

Lo Svegliarino di Ferrera

Numero 39

GIUGNO 2005

BOLLETTINO INFORMATIVO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA BIBLIOTECA COMUNALE DI FERRERA ERBOGNONE ESENTE DA REGISTRAZIONE
EX ARTICOLO 5 LEGGE 47 DEL 1948 - SENTENZA PRETORE DI ROMA 21 APRILE 1956, IMPUTATO CORASANITI, IN "RIVISTA PENALE" (1956, PAG. 898)

Un bacio ai nostri bambini

«Mi raccomando ... i miei bambini!». Cos'è? Un monito? Semplicemente il primo pensiero.

Il primo pensiero di tante mamme, tanti papà, tanti nonni che al mattino puntano la sveglia e fanno a gara per andare a svegliare i loro piccoli, per vivere quel magico momento che li vede passare dai sogni alla realtà, per vivere il loro primo sorriso, il primo abbraccio quando ancora assonnati appoggiano la testa sulla spalla, per alzarla immediatamente dopo aver udito le voci dei cartoni in televisione. Oggi è così.

E poi si accompagnano a scuola e poi si va a prenderli. Già, la scuola... La scuola è già finita e allora: «Mi raccomando ... i miei bambini» è la voce delle maestre e di quanti li hanno avuti in consegna per tutto l'anno. Sì i bambini sono un po' anche loro, sono anche di chi, come la Lella, non li vedrà più così spesso. Posso solo immaginare quanto è stata grande l'emozione di chi, come lei, li ha visti tanto nel vederli tutti a farle festa, chi più di lei ha diritto di dire «Mi raccomando... i miei bambini!».



Ho avvertito questa attenzione anche da parte dell'amministrazione comunale di cui faccio parte: non sembrava possibile fare i Giochi della gioventù senza le magliette e il cappellino! Sia il Gianni che il Roberto mi hanno più volte raccomandato di occuparmi di questo problema, come se non avessi capito o meglio come se si trattasse di una cosa

troppo importante, come il centro estivo o tutto ciò che è legato alle scuole e a loro.

Penso che sia più che giustificato il loro «Mi raccomando ... i miei bambini!».

Eppure, questa frase mi fa venire i brividi: era il venerdì di Pasqua e mentre tutti si stavano preparando, Enzo veniva improvvisamente investito e travolto dalle fiamme, una maschera senza più connotati che, rendendosi conto di quello che sarebbe successo, implorava con tutto se stesso: «Mi raccomando ... i miei bambini!».

Tutto ciò che possiamo fare lo faremo. Intanto, grazie per averci confermato che il nostro primo pensiero è quello giusto e che sarà anche l'ultimo.

Grazie a te che ci hai indicato quella via che non potrai più percorrere: se anche non ti ho mai conosciuto in vita spero tu voglia ascoltarmi da dove sei. Ascolta la mia preghiera che presuntuosamente ti rivolgo a nome di tutti: «Mi raccomando ... i miei bambini!».

MICHELE BELLESSO

Concorso di poesia: il 25 giugno la premiazione

E' Aurelia De Martin Pinter la vincitrice della nona edizione del concorso nazionale di poesia *Ottavio Nipoti*, promosso dalla biblioteca comunale: l'autrice di Roma si è imposta con *Metamorfosi*. Medaglia d'argento per Ugo De Santis di Castel Gandolfo (Roma) autore della lirica *Cipressi*; terzo posto per Cinzia Del Vecchio di Chieti (*Luna*). Fra i primi dieci l'unico rappresentante della provincia di Pavia è la vogherese Rina Ravera, giunta settima con la poesia *Vecchio*. Ecco gli autori dal quarto al decimo classificato: Rosa Maria Corti di Lenno, Como (*Meriggio d'estate*), Lavinia Cioli di Montecatini Terme, Pistoia (*Un dolce sonno*), Romano Scafardi di Milano (*Solo*), Rina Ravera, Claudio Bellini di Valenza, (*Ester*), Emilio Dezani di Napoli (*Bambini*) e Franco Casadei di Cesena (*Corsie*

d'ospedale). Queste le opere segnalate dalla giuria, composta da Carlo Pusineri, Maria Santina Sozzani, Anna Maria Invernizzi, Claudia Danesini, Chiara Sala, Michele Bellesso e Umberto De Agostino: *Cercando le rotte* di Lucia Anna Bianco, Prato; *Resa dei conti* di Vincenzo Bolia, Albenga (Savona); *Oltre il recinto* di Piero Catalano, Roma; *Notte sul mare* di Giovanna Faro, Desio (Milano); *Istinto* di Giovanni Meistro, Bra (Cuneo); *Donati a me* di Leonardo Vitto, Rivignano (Udine); *Avec l'esemple* di Domenica Sammaritano, Piacenza; *Mare dentro* di Mario Passerini, Anagni (Frosinone); *Mattina presto* di Edoardo Scarso, Acicatenà (Catania); *Rosso d'oriente* di Francesco De Girolamo, Roma. La premiazione si svolgerà sabato 25 giugno, nelle sale di palazzo Strada (ore 17).